

Uso interno  
**MOD 5 - DICHIARAZIONE DEI MEMBRI DEL SEGGIO DI GARA E DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**



**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio  
in merito alla sussistenza delle condizioni per la nomina del seggio di gara e della commissione  
giudicatrice e sulla inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 93  
del D.lgs. 36/2023**

La sottoscritta Chiara Ciranda nata a Trescore Balneario (BG) il 22/10/1978 ai fini dell'assunzione dell'incarico di Membro della Commissione giudicatrice, nell'ambito della procedura aperta (RDO n. 3775990) per la "Procedura per l'acquisizione del servizio di visualizzazione della rassegna stampa nazionale ed estera, rassegna stampa web, monitoraggio programmi tv e radio". CIG - A0191988A9

**ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità civili e amministrative e delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci,**

**DICHIARA**

**1) di possedere i requisiti di moralità e compatibilità richiesti dalla natura dell'incarico e che sussistono le condizioni per la nomina a membro/presidente di commissione giudicatrice. In particolare, dichiara:**

- a) di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanne, di non avere riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- d) di non avere riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode, ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, o per delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, nonché per reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; per delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, per riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; o per sfruttamento del lavoro minorile ed altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o

con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o ad un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

- f) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- g) di non essere incorso nell'applicazione, con provvedimento anche non definitivo del tribunale, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

*ovvero (solo nel caso in cui ricorra una o più delle suddette ipotesi), dichiara*

---

---

---

*(le suddette cause di incompatibilità, ove dichiarate, non rilevano nei casi in cui sia intervenuta sentenza di riabilitazione, ovvero provvedimento di riabilitazione previsto dall'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale. La revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino della causa di esclusione);*

- h) di essere consapevole che le menzionate cause di esclusione operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

**2) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 93, comma 5 del D.lgs. 36/2023. In particolare, dichiara:**

- a) che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione non è stato componente di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
- b) che non è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
- c) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

**3) In esito alla presa visione dell'elenco degli operatori economici partecipanti, di seguito riportato, dichiara, inoltre:**

---

---

---

- a) Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi come definita dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023; di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all'affidamento in esame; di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 7 del DPR n. 62/2013. In particolare, di non essere a conoscenza, in relazione alle imprese partecipanti alla gara, di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile o del convivente, di parenti entro il secondo grado, di affini entro il secondo grado, oppure interessi di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia

tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;

ovvero (solo nel caso in cui ricorra una o più delle suddette ipotesi di incompatibilità), dichiara \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

b) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012;

**4) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle norme indicate nel presente documento, o la conoscenza o la sopravvenienza di una situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione e all'Ufficio responsabile della procedura di gara, e ad astenersi dalla funzione;**

**5) di essere, altresì, consapevole delle condizioni stabilite nel Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici, e di condividerne pienamente lo spirito, nella consapevolezza che l'inosservanza riscontrata dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza integra la violazione del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Agenzia delle Entrate, con conseguente applicabilità delle relative sanzioni;**

Si allega curriculum professionale<sup>1</sup> corredato di copia del documento di riconoscimento (se firmato in modalità autografa) e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 20 del D.lgs. 36/2023, si autorizza la pubblicazione del curriculum stesso nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate.

Data

07/11/2023

Firma



***Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE)2016/679***

*I dati sopra riportati sono trattati dall'Agenzia delle entrate, in qualità di Titolare del trattamento, anche con strumenti automatizzati, per le finalità di verifica della dichiarazione di sussistenza delle condizioni per la nomina a segretario/commissario/presidente/ del seggio di gara o della commissione giudicatrice e sulla inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione dall'assunzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.*

*Il conferimento dei dati è obbligatorio. La dichiarazione viene conservata, per il tempo necessario alla conclusione della procedura di gara ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.*

*Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito intranet dell'Agenzia delle entrate all'indirizzo: <https://intranet.agenziaentrate.it/wps/portal/entrate/Home/Personale?urile=wcm:path:/wps/wcm/connect/personale/Intranet/Personale/Norme+e+contratti>*

<sup>1</sup> Il curriculum vitae deve essere allegato solo dai componenti della Commissione giudicatrice

Data

07/11/2023

Firma

